



San Sebastiano

Arbus, dal 22 al 29 novembre 2009

<http://www.oratoridiarbus.it/>

DOMENICA 22 LO prop. Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'universo Dn 7,13-14; Sal 92 (93); Ap 1,5-8; Gv 18,33b-37 <i>Tu lo dici: io sono re.</i>	8,00 S. Messa – dff. Margherita e Guglielmo 9,30 S. Messa – dff. Raimondo e Marietta 11,00 S. Messa – Pro Popolo
LUNEDÌ 23 LO 2ª set. S. Clemente I (mf); S. Colombano (mf) Dn 1,1-6.8-21; C Dn 3,52-56; Lc 21,1-4 <i>Vide una vedova povera che gettava due spiccioli.</i>	8,00 S. Messa – df. Begliutti Mario 17,00 S. Messa – dff. fam. Foddai
MARTEDÌ 24 LO 2ª set. S. Andrea Dung-Lac e compagni (m) Dn 2,31-45; C Dn 3,57-61; Lc 21,5-11 <i>Non resterà pietra su pietra.</i>	8,00 S. Messa – df. Libero Virgilio 17,00 S. Messa – df. Uccheddu Emilio
MERCOLEDÌ 25 LO 2ª set. S. Caterina di Alessandria (mf) Dn 5,1-6.13-14.16-17.23-28; C Dn 3,62-67; Lc 21,12-19 <i>Sarete odiati da tutti per causa del mio nome, ma nemmeno un capello del vostro capo perirà.</i>	8,00 S. Messa – dff. Francesco, Marietta e Rosina 17,00 S. Messa – df. Floris Paolo (1 anno)
GIOVEDÌ 26 LO 2ª set. Dn 6,12-28; C Dn 3,68-74; Lc 21,20-28 <i>Gerusalemme sarà calpestata dai pagani finché i loro tempi siano compiuti.</i>	8,00 S. Messa – dff. Pietro, Marianna, Giovanni e Anna 17,00 S. Messa – dff. Cabras Antonio e Corda Silvia
VENEDÌ 27 LO 2ª set. Dn 7,2-14; C Dn 3,75-81; Lc 21,29-33 <i>Quando vedrete accadere queste cose, sappiate che il regno di Dio è vicino.</i>	8,00 S. Messa – dff. fam. Altea 17,00 S. Messa – dff. Suor Vincenza e Maria Adele
SABATO 28 LO2ª set. Dn 7,15-27; C Dn 3,82-87; Lc 21,34-36 <i>Vegliate, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che deve accadere.</i>	8,00 S. Messa – dff. Adelina, Vincenzo e Maria Adele 17,30 S. Messa – df. Aramu Laura
DOMENICA 29 LO 1ª set. I di Avvento Ger 33,14-16; Salmo 24 (25); 1 Ts 3,12-4,2; Lc 21,25-28.34-36 <i>La vostra liberazione è vicina.</i>	8,00 S. Messa – dff. Atzori Angelo e Maria 9,30 S. Messa – dff. fam. Lampis - Dessi 11,00 S. Messa – Matrimonio: Piras Luigi – Schirru Valeria

Avvisi

- Tutte le sere, alle ore 16.25: recita del rosario e dei vesperi;
- Lunedì alle 17.30, in via Mentana: incontro genitori dei ragazzi di 2ª media (gruppo catechiste: Piras Pinella – Garau Agnese);
- Sabato alle 19.00, in via Mentana: corso per i fidanzati;
- Venerdì dalle 17.45 alle 19.15, all'oratorio San Giovanni Bosco, incontro per i cresimandi delle due parrocchie (presenza indispensabile per tutti);
- **Domenica 29**, al teatro Alfieri di **Cagliari**, alle ore 18.00: concerto del coro parrocchiale San Sebastiano e della banda Ennio Porrino;
- Da lunedì 30, alle 16.15: novena in preparazione alla festa dell'Immacolata.

8 Giorni in Parrocchia

L'amore è il regno di Cristo

L'anno liturgico si conclude e con esso la meditazione del Vangelo di san Marco. La sua conclusione è stata proclamata il giorno delle Palme: un centurione romano confessava Gesù «Figlio di Dio». L'attesa di un Cristo trionfatore e potente veniva per sempre contraddetta. Il Regno di Dio è sì presente in mezzo a noi, ma fa parte ad un altro ordine di realtà. Oggi san Giovanni ci mostra la vera regalità di Cristo.

Nel dialogo con Pilato Gesù afferma due cose: dice che è veramente e insieme afferma che il suo regno «non è di questo mondo». Gesù non entra in competizione con i potenti della terra. La sua è una regalità che viene da Dio e che non ha bisogno di eserciti...

Oggi, noi, suoi discepoli siamo chiamati a regnare come Gesù, cioè a servire l'uomo in tutta la sua dignità di creatura fatta a immagine di Dio. Siamo chiamati a cercare e accogliere la verità. Perché essa rivela l'amore infinito di Dio per l'uomo.

Dio ora offre una risposta a tutte le nostre domande e a tutti i nostri desideri. Dio risponde alla nostra fede e alla nostra speranza... con l'amore. Vuole creare fra noi un mondo di amore e di pace nel quale ogni uomo troverà il suo posto. Vuole farci vivere in pienezza.

Ma questo regno d'amore che domina il male non ci sottrae né dalle difficoltà, né dai fallimenti, né dalla morte fisica... È un regno che si afferma attraverso la prova. È per mezzo dell'amore che rendiamo presente il Regno di Dio nel mondo.

«Prendi, Signore, e accetta tutta la mia libertà, la mia memoria, il mio intelletto e tutta la mia volontà, tutto ciò che possiedo... Dammi il tuo amore e la tua grazia, e questo mi basta» (Sant'Ignazio di Lojola).



Parrocchia Beata Vergine Maria Regina

Via Rinascita, 30

09031 ARBUS (Medio Campidano)

Tel/fax: 070.97 58 290

Cell. parroco: 349.095 02 97

XXXIV SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

(22 - 29 novembre 2009)

Per tre volte Gesù dice: «Il mio Regno», e per due volte si preoccupa di chiarire che questo suo Regno è completamente al di fuori dagli schemi mondani: «Il mio Regno non è di questo mondo», «Il mio Regno non è di quaggiù». Con queste affermazioni Gesù non vuole assolutamente dire che il suo Regno non riguarda il mondo e le realtà presenti, bensì che il suo regno – già presente ora fra gli uomini – non trae la sua origine dal mondo e, perciò, non si modella sul suo schema di valori.

Ma l'affermazione di Gesù che più ci interessa è probabilmente un'altra: «Io sono re: per questo sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per rendere testimonianza alla verità». Dunque, la regalità di Cristo è completamente sottomessa alle esigenze della verità, parola che nel linguaggio giovanneo indica la verità di Dio, il suo amore per l'uomo, ogni uomo. La regalità di Gesù è sempre a servizio della verità, dovunque e comunque: non accetta mai di sottomettere la «verità» alle esigenze di una «ragion di stato», che non sia, appunto, la verità, si trattasse pure della propria sopravvivenza. Nel suo breve e serrato dibattito con Pilato, Gesù afferma un'altra cosa importante: «Chiunque è dalla parte della verità, ascolta la mia voce». Per comprendere la regalità di Gesù e per divenire suoi sudditi (e potremmo aggiungere per correttamente annunciarla e festeggiarla) occorre aver scelto la verità. Vi sono uomini che sono «dalla parte della verità» e uomini che invece sono «dalla parte della menzogna». Non è semplicemente questione di bugie ma di un atteggiamento di fondo, di una scelta di valori. Queste due possibilità contrapposte che si aprono davanti all'uomo sono nel racconto del processo incarnate dai due personaggi che si fronteggiano: Gesù e Pilato. Da una parte Gesù che si consegna pienamente nelle mani della verità e non si sottrae ad essa neppure per salvarsi la vita. Dall'altra Pilato che invece rappresenta un potere politico che serve la verità ma «non oltre un certo prezzo»: un potere che ritiene di avere valori più importanti da salvare. Per tre volte Pilato riconosce l'innocenza di Gesù e la dichiara pubblicamente, e per tre volte cerca di salvarlo. Tuttavia lo condanna alla croce. Di fronte all'esigenza di salvare se stesso – o l'ordine pubblico – il suo amore alla giustizia e alla verità viene meno. Uomini (e organizzazioni) come Pilato possono sembrare amanti della verità, ma se si guarda con attenzione appare che si tratta di un amore subordinato. C'è di che interrogarci.



Non a caso l'evangelista conclude la discussione sulla regalità e sulla verità con queste battute: «Pilato domandò: che cosa è la verità? Detto questo, uscì di nuovo...» (18,38). Il procuratore pone la domanda giusta, ma il suo animo è privo di impegno, distratto, fondamentalmente assente. Nel suo rapido passare oltre («detto questo, uscì...») mostra di non essere un vero ricercatore della verità.

BRUNO MAGGIONI
(www.qumran2.net/parolenuove)

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

<p>Domenica 22 novembre (Lit. delle Ore: 2ª sett.) 34ª e ultima domenica dell'anno liturgico SOLENNITÀ DI GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO Dn 7,13-14; Sal 92 (93); Ap 1,5-8; Gv 18,33b-37 <i>Tu lo dici: io sono re.</i></p>	<p>8,00 S. Messa festiva (BVP) def.ti Fam. Loi - Manca, Grazietta, Mario 10,30 S. Messa festiva</p>
<p>Lunedì 23 novembre Dn 1,1-6.8-21; C Dn 3,52-56; Lc 21,1-4 <i>Vide una vedova povera che gettava due spiccioli.</i></p>	<p>17,00 S. Messa def. Zanda Zelio</p>
<p>Martedì 24 novembre S. Andrea Dung-Lac e compagni (m) Dn 2,31-45; C Dn 3,57-61; Lc 21,5-11 <i>Non resterà pietra su pietra.</i></p>	<p>17,00 S. Messa def.ti Fam. Frongia - Atzeni</p>
<p>Mercoledì 25 novembre Dn 5,1-6.13-14.16-17.23-28; C Dn 3,62-67; Lc 21,12-19 <i>Sarete odiati da tutti per causa del mio nome, ma nemmeno un capello del vostro capo perirà.</i></p>	<p>NON C'È MESSA IN PARROCCHIA</p>
<p>Giovedì 26 novembre Dn 6,12-28; C Dn 3,68-74; Lc 21,20-28 <i>Gerusalemme sarà calpestata dai pagani finché i loro tempi siano compiuti.</i></p>	<p>17,00 S. Messa def. Ruggeri Silvio (1° anniv.)</p>
<p>Venerdì 27 novembre Dn 7,2-14; C Dn 3,75-81; Lc 21,29-33 <i>Quando vedrete accadere queste cose, sappiate che il regno di Dio è vicino.</i></p>	<p>NON C'È MESSA IN PARROCCHIA</p>
<p>Sabato 28 novembre Dn 7,15-27; C Dn 3,82-87; Lc 21,34-36 <i>Vegliate, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che deve accadere.</i></p>	<p>17,00 S. Messa festiva def. Nuscis Peppino (1° anniv.)</p>
<p>Domenica 29 novembre (Lit. delle Ore: 2ª sett.) 1ª DI AVVENTO (<i>letture del ciclo C</i>) Ger 33,14-16; Salmo 24 (25); 1 Ts 3,12-4,2; Lc 21,25-28.34-36 <i>La vostra liberazione è vicina.</i></p>	<p>8,00 S. Messa festiva (BVP) def. Secchi Enzo 10,30 S. Messa festiva</p>

**A
V
V
I
S
I**

- Questa settimana (da domenica sera a sabato sera) sarò assente dalla Parrocchia per un periodo di riposo e preghiera. La programmazione settimanale delle celebrazioni subirà di conseguenza alcune modifiche che potete visionare qui sopra. Per le urgenze ci si può rivolgere a don Ortu (070.9758290). Vi invito a starmi vicino con la preghiera.
- **Incontro cresimandi:** venerdì alle 17,45 nel Salone dell'Oratorio S. Giovanni Bosco.
- **Concerto della Banda musicale e del Coro Polifonico:** si terrà a Cagliari nel Teatro Alfieri domenica 29 novembre alle ore 18,30.